



Refrigerio
A sinistra, vaporizzatori d'acqua in un locale del centro e in metropolitana. A destra, milanesi a caccia di refrigerio in una fontana. Il termometro non scende sotto i 35° da oltre una settimana. Così fino a domenica



Picco d'afa Toccati ieri i 35 gradi, oltre 1.500 telefonate ai centralini dell'emergenza. In calo l'ozono

Caldo, appello del Comune «Fate rete tra vicini di casa»

L'allarme dopo i dieci decessi. «Segnalare i casi più a rischio»

«La situazione è a rischio ma sotto controllo, i decessi sono ampiamente inferiori rispetto a quanto registrato in passato, ma non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia». Caldo, dieci persone tra i 78 e i 90 anni morte negli ultimi due giorni, l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino, lancia l'appello: «Chiediamo collaborazione a tutti i milanesi: state vicini agli anziani che vivono soli».

Il bollettino delle ultime 48 ore. Dieci uomini e donne — due residenti nell'hinterland e un grande obeso — stroncati da patologie respiratorie e

una scarsa rete di protezione che va garantita a tutti, anche ai soggetti che solitamente non si appoggiano agli assistenti sociali. Chiediamo ai cittadini di aiutarci nell'azione di costante presidio nei confronti della popolazione anziana».

Basta una telefonata al vicino (anche al numero verde del Comune 800.777.888), un saluto, un salto «al piano di sopra», un consiglio sull'alimentazione, una semplice domanda: «Hai bevuto?». «Il fatto che i numeri di queste settimane — prosegue l'assessore — siano ampiamente inferiori rispetto a quanto registrato in passato non deve assolutamente farci abbassare la guardia. Per questo rinnoviamo un appello semplice: rivolgetevi al nostro centralino o alle strutture sanitarie presenti sul territorio».

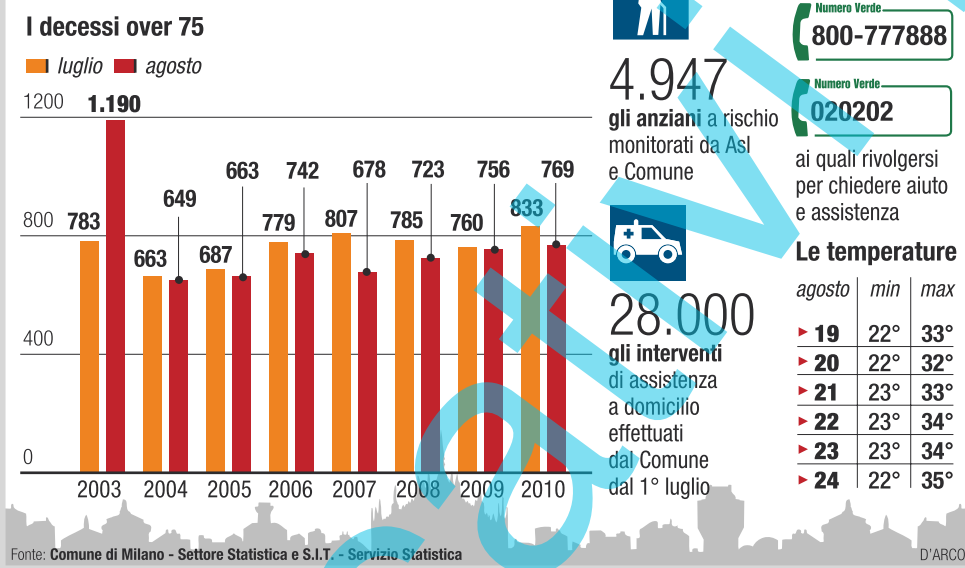
La Caritas

«Molti anziani soli non chiedono aiuto e si chiudono in casa. È un problema culturale»

cardiovascolari aggravate dal caldo e dalla disidratazione, ecco la spiegazione fornita dall'Areu, l'Azienda regionale urgenza e emergenza della Lombardia che ribadisce l'invito a bere almeno due litri di acqua al giorno. «Esprimo un sentimento di profonda cordoglio — dichiara Majorino — per le persone mancate in queste ore. Questi decessi rafforzano in noi la convinzione di dover proseguire, anche oltre l'ondata di caldo e il periodo estivo, la programmazione di azioni contro la solitudine dei più deboli. Una solitudine che a volte porta con sé carenza di informazioni e

Fare rete per scovare i «fantasmi» di Milano. Il direttore della Caritas, don Roberto D'Avanzo, analizza: «Molti anziani soli non chiedono aiuto e rimangono blindati in casa. Credo sia un problema culturale, l'effetto del martellamento continuo rispetto alla non sicurezza della città». E aggiunge: «Occorre mandare messaggi in controtendenza, e soprattutto, come disse un ex questore di Milano qualche anno fa commentando i dati sugli anziani soli trovati morti in casa, dobbiamo tornare a farci gli affari degli altri, essere più solidali e bussare al vicino di pianerottolo per sapere se va tutto bene». Da oltre sei giorni la metropoli è stretta nella morsa del

I numeri della crisi



Il geriatra, patologie e consigli



L'esperto
Il professor Carlo Vergani, geriatra e docente universitario

Vergani: ai primi malori si deve intervenire subito

«Quanti morti? Dieci?». Il professor Carlo Vergani, geriatra, fa una lunga pausa, poi riprende: «Tragico. Non trovo altre parole». **Alcuni li hanno trovati in casa, disidratati.** «L'anziano è un soggetto a rischio in termini generali, perché ha poche riserve funzionali in presenza di uno stress, in questo caso stress da calore». **Cioè?** «La fisiologia degli anziani è modificata, i meccanismi di termoregolazione non funzionano e l'equilibrio idroelettrolitico è molto fragile. In più, il centro della

sete è depresso, compromesso, l'organismo trattiene meno liquidi e disperde meno calore, ma è anche meno sensibile alla disidratazione». **La regola d'oro è bere.** «Ma non basta mettere sul comodino la bottiglia d'acqua, occorre controllare che a sera sia vuota, che l'anziano la beva, almeno un litro e mezzo al giorno». **E se vivono soli?** «Un terzo della popolazione milanese vive sola. I soggetti a rischio sono quelli soli, sperduti, abbandonati. Si lasciano andare. Soprattutto quando soffrono di più patologie, il caldo è l'ultima spallata.

La vicinanza dell'altro è fondamentale». **Ci sono segnali della disidratazione?** «Tachicardia, polso frequente, lieve cefalea, lieve confusione... occorre intervenire subito. In presenza di un paziente anziano quello che si può fare oggi potrebbe essere inutile domani». **Cos'altro può peggiorare la situazione?** «I farmaci, per esempio. Uno che assume dieci pillole, in estate deve farsi prescrivere un nuovo piano terapeutico. Ci sono farmaci che interferiscono con la disidratazione».

P. D'A.

caldo africano. Ieri la colonna di mercurio ha toccato i 35 gradi e per oggi è previsto ancora caldo. E in arrivo una perturbazione, ma i meteorologi dell'Arpa smorzano le aspettative e chiariscono che «non c'è la certezza che transiti sulla Lombardia» e spazzi la cappa bollente. Per avere un po' di fresco, aggiungono, bisognerà aspettare i primi giorni della prossima settimana. Unica buona notizia: i valori di ozono a Milano — dopo tre giorni consecutivi di superamento della soglia di attenzione — sono rientrati nella norma (146 microgrammi al Parco Lambro, 161 in via Pascal-Città Studi, 158 al Verziere). Restano alti, invece, nei comuni intorno a Milano (Zona A1).

no subito un'impennata: 1.046 registrate da mezzanotte alle 20, raggiungendo quota 1.500 nelle ventiquattrore. Trecento più della media della scorsa settimana. Numeri normali per stagioni in cui la città è a pieno regime, anomali per essere in pieno agosto. E il Codacons denuncia: «È l'effetto dello scavalco della prima linea del Servizio Sanitario Nazionale, quella dei medici di famiglia, che, teoricamente, dovrebbero fare da filtro alle chiamate al 118. Filtro che, evidentemente, non funziona». Ma alla Asl di corso Italia confermano: la rete di assistenza socio-assistenziale è collaudata da tempo e sta funzionando.

Paola D'Amico Annachiara Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERE d'ESTATE al MUSEO

MUSEO DIOCESANO DI MILANO
5 LUGLIO / 3 SETTEMBRE 2011
DAL MARTEDÌ AL SABATO
DALLE 19 ALLE 24

LE MOSTRE

PAOLA MARZOLI
BETFAGE - OPERE 2009 - 2011

GIORGIO MAJNO
RITRATTI

NAZZARENO GUGLIELMI
SEI ORE PER LA MIA TESTA

FRANCO MARROCCO
TRITTICO

GIOVANNI FRANGI
LA RÈGLE DU JEU, ATTO SECONDO
DIECI GIARDINI

ARIA CONDIZIONATA NEL MUSEO

INGRESSO GRATUITO

APERITIVO E CAFETERIA

CALIFORNIA BAKERY
Il forno d'America

IL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA NEL CHIOSTRO

Martedì 23 agosto, ore 21

Concerto
a cura del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano
vincitore Ex Aequo Premio Luisetti 2011
Jacopo Sandionigi
recital pianistico
musiche di Schumann, Beethoven, Debussy

Mercoledì 24 agosto, ore 21

Conversazioni su Leonardo
Warhol e Leonardo. Incontro all'ultima cena
a cura di **Giuseppe Frangi**

Giovedì 25 agosto, ore 21

Cabaret
con i comici di Zelig
Gigi Rock
Ciao raga tutto rego

Venerdì 26 agosto, ore 21 offerto da **vivimilano**

In the MuDi
jazz a cura dei Civici Corsi di Jazz
Gianluca Barbaro trio
standard jazz

Sabato 27 agosto, ore 20.30

Kit d'arte
travestimenti, indovinelli e giochi per tutta la famiglia

Scopri il programma completo

www.museodiocesano.it

Museo Diocesano di Milano
Corso di Porta Ticinese, 95 - 20123 Milano
Tel. 02 89420019 (ore 19-24)
info@museodiocesano.it

con il patrocinio
Provincia di Milano

Main Sponsor
ARTERIA

Special Partner
CORRIERE DELLA SERA

vivimilano

SEA

Official Quality Partner
CALIFORNIA BAKERY
Il forno d'America

AD ARTEM

AD ARTEM

Sponsor Tecnico
TNT post

post

Si ringrazia
KAIRÓS

KAIRÓS

Relazioni Esterne
ARTS COUNCIL

ARTS COUNCIL

Comunicazione
CLP

CLP